



PROPOSTA CORSO

PCO

Rev. 03

1 di 7

PROVIDER 381 CORSO N: 471872 ED. 1 CREDITI: 28,8

EVENTO/ BLENDED (FAD E RES)

- 1) TITOLO: INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA**
- 2) PROFESSIONISTI A CUI È RIVOLTO L'EVENTO: TUTTE LE PROFESSIONI**
- 3) N. DI PARTECIPANTI PER PROFESSIONE: 50**
- 4) OBIETTIVO FORMATIVO: (indicare una sola opzione di scelta)**



<input type="radio"/>	1. APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)
<input type="radio"/>	2. LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE - DOCUMENTAZIONE CLINICA
<input type="radio"/>	3. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI/DIAGNOSTICI/RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA
<input type="radio"/>	4. APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA
<input type="radio"/>	5. PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE
<input type="radio"/>	6. LA SICUREZZA DEL PAZIENTE
<input type="radio"/>	7. LA COMUNICAZIONE EFFICACE, LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO
<input type="radio"/>	8. INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE
<input type="radio"/>	9. INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA
<input type="radio"/>	10. EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
<input type="radio"/>	11. MANAGEMENT SANITARIO. INNOVAZIONE GESTIONALE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI (VEDI NOTA 1)
<input type="radio"/>	12. ASPETTI RELAZIONALI (COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE CURE
<input type="radio"/>	13. METODOLOGIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE
<input type="radio"/>	14. ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITÀ
<input type="radio"/>	15. MULTICULTURALITÀ E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA NELL'ATTIVITÀ SANITARIA
<input type="radio"/>	16. ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA
<input type="radio"/>	17. ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO, NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA: I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN
<input type="radio"/>	18. CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, SPECIALIZZAZIONE E ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA
<input type="radio"/>	19. MEDICINE NON CONVENZIONALI: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA IN RAGIONE DEGLI ESITI E DEGLI AMBITI DI COMPLEMENTARIETÀ
<input type="radio"/>	20. TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE E/O STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA CN ECM PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE
<input type="radio"/>	21. TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE
<input type="radio"/>	RISERVATO
<input type="radio"/>	22. FRAGILITÀ (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE): TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI
<input type="radio"/>	23. SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE



PROPOSTA CORSO

PCO

Rev. 03

4 di 7

RICERCA FINALIZZATA

- CORSO DI AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE
- CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE**
- CORSO PRATICO PER LO SVILUPPO DI ESPERIENZE ORGANIZZATIVO-GESTIONALI
- FREQUENZA CLINICA CON ASSISTENZA DI TUTORE E PROGRAMMA FORMATIVO PRESSO UNA STRUTTURA ASSISTENZIALE (SPECIFICARE LA STRUTTURA ASSISTENZIALE)
- CORSO DI AGGIORNAMENTO**
- CORSO DI ADDESTRAMENTO
- TIROCINIO/FREQUENZA PRESSO STRUTTURE ASSISTENZIALI O FORMATIVE
- TIROCINIO/FREQUENZA CON METODICHE TUTORIALI E PRESSO UNA STRUTTURA ASSISTENZIALE O FORMATIVA
- CORSI DI FORMAZIONE E/O APPLICAZIONE IN MATERIA DI COSTRUZIONE, DISSEMINAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI
- VIDEOCONFERENZA

7) METODO DI INSEGNAMENTO: (indicare più opzioni di scelta)

- LEZIONI MAGISTRALI
- SERIE DI RELAZIONI SU TEMA PREORDINATO**
- TAVOLE ROTONDE CON DIBATTITO TRA ESPERTI
- CONFRONTO/DIBATTITO TRA PUBBLICO ED ESPERTO/I GUIDATO DA UN CONDUTTORE ("L'ESPERTO RISPONDE")**
- DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI
- PRESENTAZIONE DI PROBLEMI O DI CASI CLINICI IN SEDUTA PLENARIA (NON A PICCOLI A GRUPPI)
- LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI CLINICI CON PRODUZIONE DI RAPPORTO FINALE DA DISCUTERE CON ESPERTO
- ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITÀ PRATICHE O TECNICHE**
- ROLE-PLAYING



PROPOSTA CORSO

PCO

Rev. 03

5 di 7

RESPONSABILE DELL'EVENTO DR.SSA ANTONELLI FRANCESCA

DOCENTE DR.SSA ANTONELLI FRANCESCA Psicologa esperta in CAA presso la Cooperativa Alicenova Tarquinia, (VT),

- 1) **SEDE: VILLA DANTE (GIORNO PRESENZA)**
- 2) **DATA: 16-21-28 GENNAIO, 11-27-89 FEBBRAIO E 4 MARZO 2026**
- 3) **DURATA: 20 ORE**
- 4) **ARTICOLAZIONE: IN 8 GIORNATE DI CUI 1 GIORNATA 28 FEBBRAIO 2026 IN PRESENZA E 7 GIORNATE ON LINE**
- 5) **MATERIALE DIDATTICO: documentazione**

6) PROGRAMMA

Introduzione alla Comunicazione Aumentativa Alternativa

Argomento	Durata	Modalità	Data
CAA: definizioni, modello partecipazione, sviluppo comunicazione umana, disabilità di comunicazione	2	On line	Venerdì 16 Gennaio Ore 17:00-19:00
I principali sistemi e set di simboli (Arasaac, WLS, PCS,...) Codici simbolici	2	On line	Mercoledì 21 Gennaio Ore 18:00-20:00
Strumenti e strategie nella CAA	2	On line	Mercoledì 28 Gennaio Ore 17:00-19:00
Etichettatura Libro dei resti	2	On line	Mercoledì 11 febbraio Ore 17:00-19:00
Traduzione testi in simboli Didattica	3	On line	Venerdì 27 febbraio Ore 17:00-20:00
Striscia del tempo, agenda visiva Tabelle di comunicazione	6	Presenza	Sabato 28 febbraio 10:00-13:00 14:00-17:00
Passaporto	2	On line	Mercoledì 4 marzo
Esempi pratici	1	On line	Ore 16:00-19:00

Docente: Dott.ssa Francesca Antonelli, Psicologa esperta in CAA

7) ABSTRACT

- La Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (CAA) si basa sul principio che la comunicazione sia un bisogno primario dell'uomo (Light, 1997; Williams, 1997) ed afferma che tutte le persone hanno diritto di comunicare nel modo più ampio possibile. Lo scopo principale della CAA è sostenere e supportare la comunicazione e la partecipazione delle persone con bisogni comunicativi complessi (BCC).

Alcuni elementi essenziali osservano come tutte le persone con bisogni comunicativi complessi possono trarre beneficio dalla CAA, senza la necessità di avere prerequisiti, come l'età cronologica, la diagnosi, il profilo delle abilità. Anzi, gli interventi di CAA devono essere avviati il più tempestivamente possibile non appena individuata la difficoltà comunicativa e all'interno della complessiva presa di carico abilitativa/riabilitativa della persona. Si è osservato che in età evolutiva, più dello 0,5 della popolazione presenta disabilità complesse della comunicazione che, in assenza di adeguati interventi, interferiscono in modo significativo con lo sviluppo, in particolare nell'ambito cognitivo e relazionale (Costantino et al., 2007). Per questo un intervento precoce è essenziale e lo è veramente all'interno del Modello della Partecipazione (Beukelman e Mirenda 1988.) Tale modello prevede che nella programmazione, stesura, di un intervento di CAA ci sia la valutazione dei bisogni di partecipazione e comunicazione della persona nei suoi contesti di vita, quali la casa, l'ambito terapeutico, la scuola, il lavoro, la comunità e il coinvolgimento di tutti gli attori presenti nella vita della persona. L'obiettivo è creare un ambiente comunicativo che fornisca adeguate opportunità di comunicazione e partecipazione. Di fondamentale importanza è inoltre la promozione della generalizzazione e del mantenimento delle capacità comunicative acquisite per essere utilizzate nei vari contesti di vita e con più partner comunicativi. Per questo è necessaria una formazione e consapevolezza della potenzialità della CAA.